

LA GARA ORGANIZZATA DA **CANCRO PRIMO AIUTO** SI SVOLGERÀ IL 9 OTTOBRE DALLE 20 ALLE 23

“Santiago in rosa cycling Marathon”, corsa notturna di solidarietà sulla pista di Monza

MONZA

Fervono i preparativi per l'11esima edizione della gara ciclistica in notturna «Santiago in rosa cycling Marathon», a scopo benefico organizzata da **Cancro primo aiuto**, per la prima volta all'autodromo di Monza. Appuntamento sabato 9 ottobre, dalle 20 alle 23. Saranno 40 le squadre al via della corsa, per 4 atleti ciascuna. «Santiago

in rosa è una gara ad invito, riservata alle categorie amatoriali della Federazione ciclistica italiana che vedrà in partenza team femminili, maschili o misti.

Correranno per tre ore e verranno premiate le prime 3 squadre che avranno percorso più chilometri. «Il ricavato servirà a proseguire il finanziamento del Progetto Parrucche, a favore di donne colpite da cancro alla mammella - ricorda Flavio Ferrari, amministratore delegato - insieme ad

Alessandra Zinno, managing director dell'autodromo abbiamo pensato a questa location in piena pandemia, per non abbandonare la manifestazione, polmone essenziale per il progetto parrucche che porta con sé assistenza psicologica e una serie di servizi per le donne».

Cancro primo aiuto dal 1995 sostiene i malati di cancro e le loro famiglie ed è la prima associazione supportata da una nutrita cordata di imprenditori. Quest'anno la corsa diventa il 1° Trofeo

Sauber. La corsa è organizzata in collaborazione con Asd Velo Clubbdi Sovico e Velo club Oggiono. La prima edizione che ha dato il nome alla manifestazione, risale al 2011, quando alcune donne che avevano sconfitto il cancro hanno percorso a piedi, in staffetta, gli 800 chilometri tra Roncisvalle e Santiago de Compostela. A seguire, la prima edizione in bici da Santiago a Lourdes e poi da Validentro (Sondrio) ad Assisi.

Cristina Bertolini

